

GIUGNO 2023

Mese dedicato alla

A M I C I Z I A

Rotary Recreational and Vocational
Fellowships Month

RCP NEWS

Newsletter del
Rotary Club Padova

Redazione:

Paolo GIARETTA

Massimo PEGORARO

Segreteria Rotary Club Padova
Via San Biagio 34
35121 Padova

Telefono 049 8789850
Cellulare 328 4359560

Programma delle conviviali

**“Ettore Bentsik, il rotariano,
il docente, il Sindaco, il
banchiere”**

Commemorazione di Ettore Bentsik al
25° anniversario della sua scomparsa
Testimonianze di **Riccardo Bentsik**
e dei soci **Paolo Giaretta, Gilberto
Muraro, Francesco Baldassari.**

Four Points by Sheraton

Mercoledì 7 giugno ore 20:00

**“L’Arma dei carabinieri
dall’esito del Gran Consiglio
del 25 luglio 1943
all’arresto di Mussolini e alla
sua liberazione”**

Relatore **Colonello**

Marco Riscaldati

Four Points by Sheraton

Mercoledì 21 giugno ore 20:00

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Golf Club Padova (Valsanzibio)

Via Noiera Valsanzibio, 57- Galzignano Terme

Mercoledì 28 giugno ore 19:45

GITA

Isole di Burano, Torcello e San
Francesco del Deserto

Sabato 17 giugno

(Il programma verrà presto comunicato)



**IMMAGINA IL
ROTARY**



Martedì 7 giugno 2023 - Ore 20:00
Four Points by Sheraton
Corso Argentina, 5 - Padova
Conviviale con Ospiti
**“Ettore Bentsik, il rotariano, il docente,
il Sindaco, il banchiere”**

**Commemorazione di Ettore Bentsik al
25° anniversario della sua scomparsa**
**Testimonianza del figlio Riccardo e dei
soci Paolo Giaretta, Gilberto Muraro,
Francesco Baldassarri.**



Sono trascorsi 25 anni dalla prematura scomparsa di Ettore Bentsik. Lo ricordiamo in questo anniversario come Presidente del Club, nell'annata rotariana 1996-1997 e per le tracce profonde che ha lasciato nella società padovana, nei suoi molteplici ruoli: come Sindaco della città in un periodo di intense trasformazioni, con la realizzazione di grandi opere che ne hanno arricchito le funzioni, come docente universitario impegnato nella ricerca e nella didattica nel campo delle Scienze Matematiche, adempiendo ai propri doveri accademici anche nei periodi più intensi dell'attività amministrativa, come Presidente della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, con un innovativo impegno in politiche a favore dell'economia e della cultura.
(Paolo Giaretta)

Mercoledì 21 giugno 2023 - Ore 20:00
Four Points by Sheraton
Corso Argentina, 5 - Padova
Conviviale con Ospiti
**“L'Arma dei Carabinieri
dall'esito del Gran Consiglio
del 25 luglio 1943 all'arresto
di Mussolini e alla sua
liberazione”**
Relatore Colonnello Marco Riscaldati



Il Colonnello dei Carabinieri Marco RISCALDATI, sposato con due figli, è nato in provincia di Parma nel novembre 1965. Si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Parma, nonché in Scienza della Sicurezza presso l'Università di Roma – Tor Vergata; ha conseguito due Master di II livello: uno in Scienze strategiche e l'altro in Intelligence e Sicurezza.

Ha frequentato dal 1986 al 1988 il 168° Corso presso l'Accademia Militare di Modena come allievo Ufficiale dei Carabinieri. Dal 1° settembre 1988, data sotto la quale è stato nominato Sottotenente, al 1990, ha frequentato il corso di Applicazione presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma, a completamento del ciclo formativo iniziato con l'Accademia di Modena.

Ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità e prestigio dove ha maturato importanti esperienze nella lotta alla criminalità organizzata contro gli agguerriti clan camorristici del territorio campano e le cosche della 'ndrangheta operanti specialmente nella piana di Sibari, in indagini sul narcotraffico internazionale, sulle organizzazioni dedite allo sfruttamento della prostituzione nonché nei confronti di numerose bande di rapinatori di banche ed uffici postali.

Dal settembre 2022 è Capo di Stato Maggiore del Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri, con sede a Roma, unità di vertice retta da un Generale di Corpo d'Armata che ha la responsabilità di indirizzo e di governo di tutte le Scuole dell'Arma (Scuola Ufficiali, Scuola Marescialli e Brigadieri, Scuole Allievi Carabinieri, nonché dei Reparti addestrativi di specialità dell'Arma nel settore alpino, subacqueo, cinofilo, di addestramento e perfezionamento al tiro, dei carabinieri forestali, etc.).



Mercoledì 28 giugno 2023 Ore 19:45

PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

Golf Club Padova (Valsanzibio)

Via Noiera Valsanzibio, 57-

Galzignano Terme PD





GITA

Isole di Burano, Torcello e San Francesco del Deserto Sabato 17 giugno

(Il programma verrà presto comunicato)



Le isole di Burano, Torcello e San Francesco del Deserto sono le isole più piccole della laguna di Venezia e con un centinaio di altre isolette racchiuse nella laguna più grande del nostro paese costituiscono una geografia unica in Italia.

Burano è una delle isole di Venezia, famosa per il suo merletto e per le case colorate. Dimora di grandi artisti come Baldassare Galuppi, Remigio Barbaro e Pino Donaggio, nonché ispiratrice dell'Arte Buranella.

Moltissime riviste internazionali annoverano Burano tra le prime 10 città più colorate al mondo, anche se sarebbe più appropriato farla rientrare nelle prime 10 località più colorate al mondo o tra i 10 luoghi più colorati al mondo.

Torcello (Torçelo in veneziano) è un'isola della laguna Veneta settentrionale. Fu uno dei più antichi e prosperi insediamenti della laguna, fino al declino conseguente alla predominanza della vicina Venezia e al mutare delle condizioni ambientali. Attualmente l'isola conta appena tredici residenti, ma l'inestimabile patrimonio archeologico che ancora conserva ne fa un luogo turistico molto frequentato. Fu la culla dell'intera civiltà veneziana: nell'anno 638 il vescovo cattolico di Altino, all'epoca la principale città romana della zona, sotto la pressione dell'invasione delle orde barbare si trasferì a Torcello con buona parte della popolazione altinate dando così vita al primo grande insediamento lagunare.

San Francesco del Deserto è un'isola-monastero della dimensione di 4 ettari, nota già in epoca romana come isola delle due vigne. Nel 1220, di ritorno dall'Oriente, l'isola venne visitata da San Francesco d'Assisi, che vi volle fondare un luogo di raccolta e di meditazione, funzione a cui il convento di San Francesco è dedicato ancora oggi. Nel 1233 l'allora proprietario, il veneziano Jacopo Michiel, donò l'isola anche formalmente ai frati francescani. Oggi l'isola di San Francesco continua ad ospitare un ordine minori dei frati francescani.

La frase del mese:

Un amico si prende sempre cura della libertà dell'altro.

(Luis Sepúlveda)